

FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Sede legale: PIAZZA MAGGIORE, 6 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale: 91228470372
Iscritta al R.E.A. di BO - 448603
Fondo di dotazione € 85.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02361731207

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2019

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio chiude con un risultato gestionale positivo per euro 27.359.

Il bilancio per l'esercizio 2019, è stato redatto in conformità alle norme previste dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio per competenza economica.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili internazionali e alla

regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
arredamento	15
Impianti e macchinari	15
Macchine ufficio elettroniche	20
Altri beni	15

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

Descrizione	valore residuo
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.207
COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	
Spese societarie	8.232
BENI IMMATERIALI	
Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	975

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.382
IMPIANTI E MACCHINARI	336

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1940
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
macchine ufficio elettroniche	3.174
Altri beni	28.932

Analisi delle altre voci dell'Attivo, del Patrimonio Netto e del Passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	165.178	251.822	-	-	172.658	1	244.343	79.165	48
Totale	165.178	251.822	-	-	172.658	1	244.343	79.165	48

La principale voce di credito è costituita da crediti per contributi su progetti per euro 116.555 e contributi di membri sostenitori per importi di competenza dell'esercizio 2019 e precedenti non ancora incassati, per complessivi euro 31.000.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	204.397	985.596	-	-	927.698	262.295	57.898	28
	Cassa contanti	10	5.100	-	-	5.065	45	35	350
	Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-1	-1	
Totale		204.407	990.696	-	-	932.763	262.339	57.932	

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI**EURO**

RATEI ATTIVI	
INTERESSI ATTIVI BANCARI	10
RISCOINTI ATTIVI	
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	71
ASSISTENZA SOFTWARE	15
ACQUISTI DI SERVIZI DIVERSI	8.418
CANONI	1.758
PREMI DI ASSICURAZIONE	7.780
SPESE DI PUBBLICITA'	155
TOTALE	18.207

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	3.160	18.207	-	-	3.160	18.207	15.047	476
	Totale	3.160	18.207	-	-	3.160	18.207	15.047	

PASSIVO**Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto**

La Fondazione ha un fondo di dotazione iniziale, determinato in sede di trasformazione del Comitato Urban Center in euro 85.000. Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dagli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo e dall'utile dell'esercizio per complessivi euro 177.561.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Fondo di Dotazione	85.000	-	-	-	-	-	85.000
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	0
Fondo di gestione	28.190	27.012	-	-	-	-	55.202
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	0
Utile (perdita) dell'esercizio	27.012	27.359	-	-	27.012	-	27.359

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Totale	140.202	54.371	-	-	27.012		167.561

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	38.448	16.148	117	54.479
	Totale	38.448	16.148	117	54.479

Debiti

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei debiti della Fondazione al 31 dicembre 2019, confrontato con gli importi dell'esercizio precedente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	63.307	64.454	-	-	58.231	69.530	6.223	10
	Fornitori terzi Italia	53.805	276.492	-	-	233.553	96.744	42.939	80
	Fornitori terzi Estero	21.700	-	-	-	-	21.700	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	-	7.427	-	-	3.113	4.314	4.314	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	11.716	58.008	-	-	59.168	10.556	1.160-	10-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	2.807	16.126	-	-	18.468	465	2.342-	83-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	57	117	-	-	139	35	22-	39-
	Erario c/IRES	-	3.391	-	-	1.203	2.188	2.188	-
	Erario c/IRAP	1.956	8.947	-	-	10.903	0	1.956-	100-
	INPS dipendenti	7.360	77.936	-	-	79.635	5.661	1.699-	23-
	INPS collaboratori	1.370	6.918	-	-	4.864	3.424	2.054	150

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	159	908	-	-	1.068	1-	160-	101-
	INPS c/retribuzioni differite	1.338	1.826	-	-	1.338	1.826	488	36
	Enti previdenziali e assistenziali vari	625	1.294	-	-	1.285	634	9	1
	Debiti diversi verso terzi	47.129	89.317	-	-	67.982	68.464	21.335	45
	Personale c/retribuzioni	19.052	176.933	-	-	174.853	21.132	2.080	11
	Personale c/arrotondamenti	44	8	-	-	10	42	2-	5-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	4.644	6.260	-	-	4.644	6.260	1.616	35
Totale		237.097	796.362	-	-	720.457	312.974	75.905	

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

EURO

RATEI PASSIVI	
INTERESSI PASSIVI BANCARI	16
IMPOSTA DI BOLLO SU C/C	126
SPESE TELEFONICHE	81
SPESE DI VIAGGIO	1.923
COSTI PER ORGANIZZAZIONI EVENTI	2.669
CONSULENZE COLLABORATORI OCCASIONALI	736
CANONI	19
RISCONTI PASSIVI	
RICAVI PER UTILIZZO LOCALI E SERVIZI ACCESSORI	1.000
ASSISTENZA SOFTWARE	2
CONTRIBUTI SU PROGETTI	51.893
TOTALI	58.465

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	128	58.465	-	-	128	58.465	58.337	45.676
	Totale	128	58.465	-	-	128	58.465	58.337	

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell' attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Conto economico

RICAVI E ALTRI PROVENTI

Nei seguenti prospetti è illustrata la ripartizione dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Nel corso del 2019 la Fondazione, nel perseguimento dei fini istituzionali ha effettuato attività, che per le loro modalità di svolgimento sono da considerare ai fini fiscali di natura commerciale.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito vengono dettagliati i ricavi delle vendite e delle prestazioni di competenza dell'esercizio 2019:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	38.200	38.200			
	Prestazioni di servizi UE	400		400		
	Ricavi per utilizzo locali e servizi accessori	3.000	1.400	1.600	-	-
	Totale	41.600	39.600	2.000		

Altri ricavi e proventi

Di seguito vengono dettagliati i contributi di competenza dell'esercizio 2019 e gli altri ricavi:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>Altri ricavi e proventi</i>						
	Contributi di competenza	865.398	865.398	-	-	-
	Contributi Europei	57.363		57.363		
	Altri ricavi	2.958	2.050	908		
	Totale	925.719	867.448	58.271	-	-

I contributi di competenza dell'esercizio comprendono sia i contributi erogati dai membri della fondazione pari a euro 360.000, sia i contributi su progetti pari ad euro 562.761.

PROVENTI DELL'ATTIVITÀ CARATTERISTICA

ENTRATE ISTITUZIONALI

Le entrate istituzionali ordinarie presentano un incremento rispetto all'esercizio 2018, passando da euro 591.048 ad euro 922.761.

Nel dettaglio i contributi ricevuti da Enti pubblici e privati di competenza 2019 sono:

CONTRIBUTI RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI, FONDAZIONI, PRIVATI

Euro

CONTRIBUTI FONDATORI E SOSTENITORI	
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	10.000
COMUNE DI BOLOGNA	300.000
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	10.000
TPER SPA	10.000
ACER	10.000
BOLOGNA FIERE SPA	10.000
CAAB	10.000
CONTRIBUTI SU PROGETTI	
COMUNE DI BOLOGNA MOBILITA'	132.037
COMUNE DI BOLOGNA AMBIENTE E URBANISTICA	122.547
COMUNE DI BOLOGNA NUOVE CITTADINANZE	10.000
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	51.613
PROGETTI EUROPEI	57.363
FONDAZIONE UNIPOLIS	20.000
LABORATORIO APERTO POR-FESR ASSE 6 AZIONE 2.3.1	103.941

REGIONE EMILIA ROMAGNA	30.000
FONDAZIONE DLE MONTE	15.762
ERGO	9.457
ACTIONAID INTERNATIONAL	1.500
EUCANET EUROPE	8.541
TOTALE CONTRIBUTI RICEVUTI NELL'ANNO	922.761

Controllo da parte di enti pubblici

La Fondazione rientra tra gli enti di diritto privato, di cui all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 riconducibili alla categoria dei soggetti a controllo pubblico, in quanto integra i 3 requisiti previsti dalla legge:

- il bilancio superiore a 500.000 euro;
- il finanziamento in misura maggioritaria per almeno due esercizi consecutivi nell'ultimo triennio da parte di pubbliche amministrazioni;
- la designazione della totalità dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo da parte di pubbliche amministrazioni.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Valore della produzione	656.425	798.243	967.319
contributi della PA	435.383	523.603	779.595
contributi della PA/Valore della produzione	66,33%	65,59%	80,59%

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nel corso dell'esercizio si sono sostenuti costi per materiale di consumo e attrezzature minute per euro 1.490.

Costi per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalle prestazioni di terzi che hanno collaborato per la realizzazione delle attività e degli eventi creati dalla Fondazione nell'esercizio 2019. Il costo è più elevato rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 410.695 a euro 577.253, in quanto l'attività della Fondazione è cresciuta rispetto all'esercizio 2018 e questo ha comportato la necessità di fare ricorso a maggiori consulenze e prestazioni di servizi sui progetti. Si precisa che la Fondazione nel corso del 2019 ha aderito, in collaborazione con il Comune di Bologna al progetto denominato Laboratorio Aperto Metropolitano per l'immaginazione, collaborazione e innovazione civica. Il progetto ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana attraverso le ICT-Information and Communication Technologies e la qualificazione dei beni culturali e si articola in tre azioni; l'azione per la quale la

Fondazione ha investito le proprie risorse è “Azione 2.3.1” relativa alle soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT al fine di stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti del dialogo.

La Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo o dei rappresentanti dei membri della Fondazione mentre per l'esercizio 2019 è stato previsto il compenso per l'organo di controllo, pari a euro 5.000.

Costi per il godimento di beni di terzi

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario ed i costi relativi al godimento beni di terzi sono trascurabili.

Costi per il personale

Il numero medio dei dipendenti è rimasto di 6 unità, il costo complessivo del personale si è incrementato passando da euro 258.116 del 2018 a euro 296.303 del 2019. Tale costo comprende anche i compensi erogati a tirocinanti e borsisti nel 2019, pari ad euro 1.500.

Nella prima metà del 2019 la Fondazione ha svolto una procedura di evidenza pubblica per il reclutamento di tre unità di personale dipendente:

- una unità con funzioni amministrative
- una unità con funzioni di gestione di progetti culturali
- una unità con funzioni di segreteria e assistenza di Presidenza e Direzione

Di conseguenza l'organico dipendente è passato da 5 a 8 unità, di cui 3 a tempo determinato.

Allo stesso tempo sono cresciute le collaborazioni di lavoro autonomo e occasionale (da circa 47 del 2018 a circa 60 del 2019).

Lo staff della Fondazione è stato impiegato prevalentemente in attività di:

- direzione e coordinamento
- ideazione, gestione e valutazione di progetti
- informazione e comunicazione
- ricerca e formazione
- amministrazione e controllo di gestione
- segreteria istituzionale e organizzativa
- logistica e organizzazione eventi.

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella che segue riporta le quote di ammortamento dell'esercizio 2019:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.546
Amm.to spese societarie	1.188

Amm. dir.brev.ind.e utiliz.opere ingegno	894
Amm.to altre spese pluriennali	1.464
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.219
Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari	288
Amm.ti ordinari attrezza.varia e minuta	466
Amm.ti ordinari mobili e arredi	1.099
Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	3.601
Amm.ti ordinari altri beni materiali	1.765

Accantonamenti per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione passano da 46.984 a 36.465 in quanto nel corso del 2019 non sono stati erogati contributi ad Associazioni nell'ambito del progetto Europeo Rock.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti dell'esercizio sono costituite da Irap per euro 8.947 e da Ires per euro 3.391. La determinazione dell'Irap per gli enti non commerciali che svolgono sia attività istituzionale che attività commerciale è effettuata sia sul costo del lavoro dipendente, dei contratti di collaborazione e di lavoro occasionale sia sul valore di produzione derivante dai ricavi e costi di servizi tenendo conto delle deduzioni per il personale dipendente solo per la quota relativa al costo dei dipendenti impiegata per lo svolgimento dell'attività commerciale. La determinazione dell'Ires è effettuata tenendo conto dei costi e ricavi sostenuti e realizzati per l'attività commerciale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fin dalle prime fasi della diffusione del Covid-19 la reazione della Fondazione è stata quella di non interrompere o ridurre il proprio lavoro, ma di adattarlo al nuovo contesto frutto dell'emergenza. Nei mesi più acuti dell'emergenza tutto lo staff ha lavorato in smart working, sfruttando al massimo le potenzialità offerte dagli strumenti digitali di lavoro e comunicazione. Le attività pubbliche che prevedevano il coinvolgimento di persone sono state immediatamente sospese e, laddove possibile, svolte in modalità digitale. La sede della Fondazione è rimasta chiusa per tutto il periodo del lockdown.

Di recente, superata la fase acuta dell'emergenza e venute meno le restrizioni più rigide, la Fondazione ha riaperto la propria sede, adottando una serie di misure volte a garantire il distanziamento sociale e la costante sicurezza e sanificazione degli spazi di lavoro (es. prescrizioni dettagliate sulle misure da adottare in sede, limite giornaliero al numero di presenze con turni nell'arco della settimana, fornitura di mascherine, gel, guanti e altri dispositivi di protezione e sanificazione).

Il Covid-19 ha avuto un forte impatto sui progetti della Fondazione. Le attività in corso sono state rimodulate e adattate al nuovo contesto, ai nuovi bisogni e alle nuove priorità dei cittadini, nonché

alle restrizioni connesse al contenimento del Covid-19. Allo stesso tempo nuove progettualità sono state messe in campo, nell'ambito del quadro progettuale "R-innovare la città - Osservatorio emergenza Coronavirus".

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 e la proposta di destinare l'utile d'esercizio di euro 27.359 integralmente ad incremento del Fondo di Gestione.

Per il Consiglio d'amministrazione

Il Presidente

Raffaele Laudani

Bologna, 15/07/2020